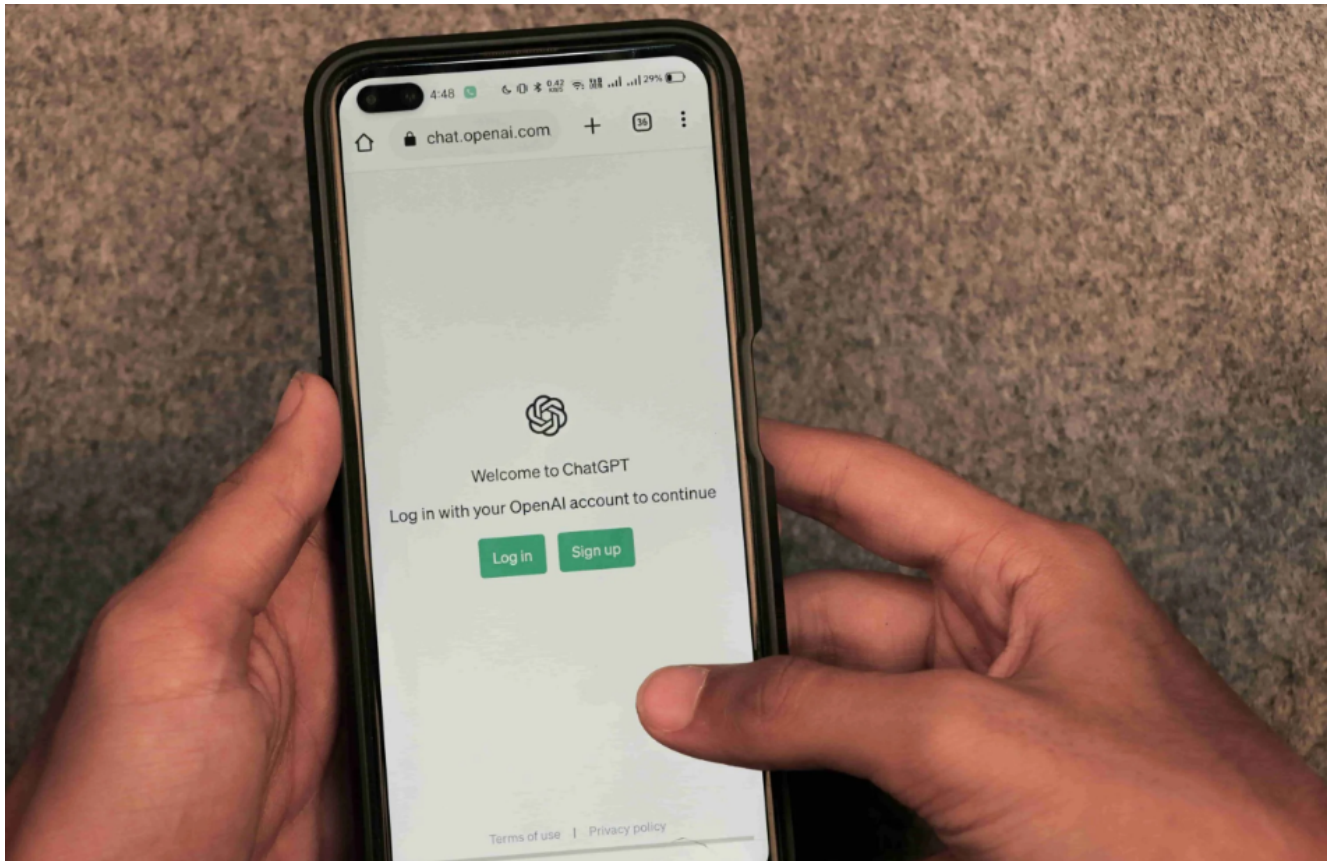


AI: non basta la supervisione umana, serve il predominio cognitivo

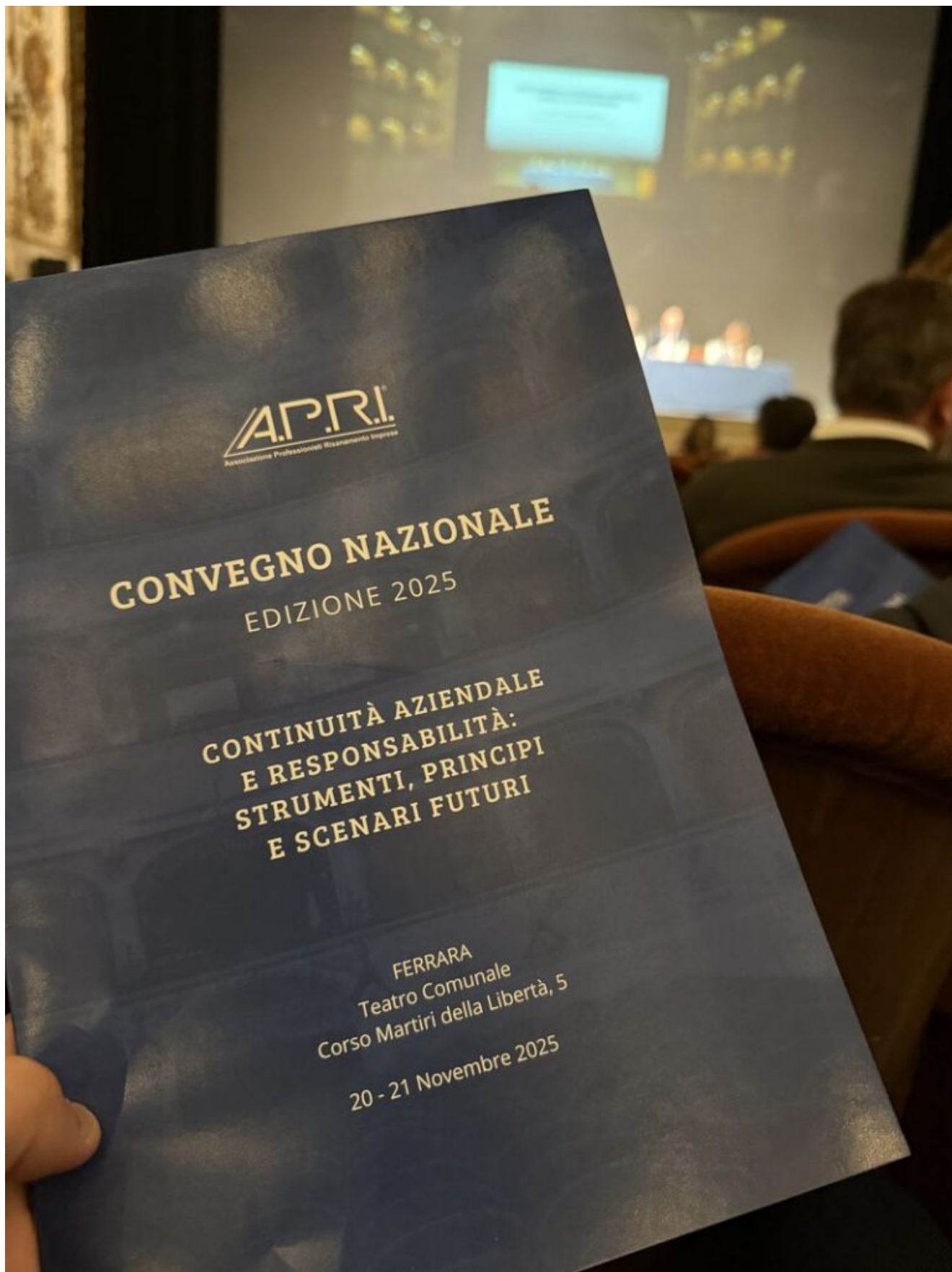


La narrativa dominante sull'Intelligenza Artificiale (AI) ci ha convinto che basti inserire un 'umano nel ciclo' per garantire decisioni etiche e accurate. È una pericolosa semplificazione che sta portando le organizzazioni verso errori costosi. Il caso del chatbot MyCity di New York è emblematico.

CONVEGNO

NAZIONALE

**“Continuità aziendale e
responsabilità: strumenti,
principi e scenari futuri”**



APRI – Associazione Professionisti Risanamento Imprese
Ferrara, Teatro Comunale – 20-21 novembre 2025
Intervento di apertura alla Tavola rotonda
“Reputazione e responsabilità:

gli asset intangibili nella crisi”

Prof. Luca Poma

Quando si scambia un motore linguistico per altro



Walter Quattrociochi è Professore ordinario di Computer Science alla Sapienza di Roma, lavora da anni sull'AI

**Tod's e l'arte di non
comprendere cosa sta
succedendo**



Tod's si trova al centro di un caso di caporalato che avrebbe richiesto lucidità, responsabilità e un'immediata strategia di reputation recovery. ...

**La nuova dittatura
dell'algoritmo riscrive i
processi della creatività**



Il 10% del budget media viene destinato alla sperimentazione per presidiare simultaneamente tutte le piattaforme